

LA SITUAZIONE COVID Tra Vimercate, Desio e Carate Brianza sono 288 i degenti

Salgono i ricoveri Da 141 a 169 in una settimana Ripartono i vaccini

di **Michele Boni**

■ Ancora in ascesa i pazienti ricoverati per Covid negli ospedali dell'Asst Brianza, ma ripartono anche le vaccinazioni col siero di AstraZeneca. Gli ultimi dati forniti venerdì 19 marzo parlano di 288 degenti per Coronavirus negli ospedali di Vimercate, Carate e Desio rispetto ai 240 di una settimana fa. La crescita più rilevante è sempre nel nosocomio vimercatese, con 169 ricoverati rispetto ai 141 di venerdì 12 marzo.

Salgono anche le terapie intensive che passano da 8 a 12 in sette giorni e anche i degenti con caschetto Cpap crescono da 34 a 38 unità nell'ospedale di via Santi Cosma e Damiano.

Nell'ospedale di Desio invece i ricoveri per Coronavirus crescono da 67 (della scorsa settimana) a 74, di cui sei in terapia intensiva (rispetto ai cinque di sette giorni prima). Scendono invece i degenti col caschetto Cpap: da 14 a 13.

In salita anche i malati di Covid nella struttura di Carate dove sono 45 i degenti rispetto ai 32 di venerdì 12 marzo con un paziente con il caschetto Cpap.

Per gli amanti delle statistiche i ricoveri complessivamente nell'Asst Brianza sono aumentati del 20%. Nello specifico a Vimercate la crescita è stata del 19,8%,

DOSI PRENOTABILI PER I 60-79ENNI: NON È VERO

"Purtroppo sta circolando in rete una comunicazione ingannevole, che non corrisponde al vero. Non appena sarà possibile prenotare la vaccinazione anche per tutte le categorie attualmente non comprese nella programmazione del ministero della Salute, lo comunicheremo su tutti i canali ufficiali della Regione".

Così l'agenzia di stampa della Regione Lombardia, anche attraverso i suoi canali 'social', comunica che la notizia dell'apertura delle prenotazioni per il vaccino anti-Covid per la fascia d'età compresa tra i 60 e i 79 anni non corrisponde al vero.

a Desio del 10,4%, a Carate del 40,6%.

A fronte di tutti questi numeri negativi ci sono quelli positivi dei vaccini, che sono ripresi ieri pomeriggio (venerdì 19) con 520 somministrazioni al giorno del siero di AstraZeneca sui tre punti vaccinali, di cui 200 inoculati all'ospedale di Vimercate.

Dall'avvio della campagna ad oggi, sono quasi 32mila i vaccini somministrati da Asst Brianza. Di essi, 7.184 destinati ai soggetti over 80 (951 già alla seconda dose). Sempre in ambito over 80,



Bandiere a mezz'asta e minuto di silenzio: l'omaggio di Sartini alle vittime

1.147 i vaccini somministrati a Carate (con 214 già richiamati per la seconda dose); 2.621 a Vimercate (con 435 richiami); 2.465 a Desio (con 302 seconde dosi già somministrate). I vaccini nel loro complesso sono stati così suddivisi e somministrati finora: 7853 presso il punto vaccinale di Carate; 12.620 presso la sede di Vimercate; 11.318 a Desio.

Sarà comunque una corsa contro il tempo per l'Asst Brianza che deve recuperare le dosi di AstraZeneca non inoculate da lunedì pomeriggio fino a venerdì

mattina compreso, che sono poco più di un migliaio suddiviso su tutti e tre i nosocomi.

In Lombardia la sospensione temporanea da parte di Aifa del siero dell'azienda farmaceutica anglo-svedese ha fatto sì che venissero rinviate circa 33.500 vaccinazioni.

Intanto a Vimercate giovedì 18 marzo il sindaco Francesco Sartini ha osservato un minuto di silenzio per tutte le vittime del Covid della città e d'Italia davanti alle bandiere a mezz'asta di Palazzo Trotti. ■

SEGNALAZIONI Over 80, ancora ritardi nelle vaccinazioni

■ Ancora problemi per la vaccinazione Covid degli over 80. In settimana il nostro giornale è stato contattato da una signora che ha un papà di 88 anni e una mamma di 81 anni residenti a Vimercate e nonostante abbia iscritto entrambi i genitori per ricevere il vaccino, per ora è stata chiamata solo la mamma che si dovrà sottoporre alla somministrazione del siero oggi (sabato 20) in ospedale. «I miei genitori li ho iscritti il 15 febbraio, primo giorno di attivazione dell'app di iscrizione. Dopo varie telefonate al numero verde della Regione Lombardia mi hanno detto che a loro risulta che persone molto anziane, iscritte quel giorno, non siano ancora state chiamate (so di un 93enne non ancora chiamato!) mentre hanno chiamato persone meno anziane - ha spiegato la signora -. Ritengo sia una disfunzione nel sistema relativa al primo giorno di iscrizione. Non sanno che indicazioni dare, aspettano dalla Regione indicazioni in merito. Inutile telefonare al numero Ats Brianza Covid poiché perennemente occupato (attivo solo la mattina), inutile telefonare al centralino dell'ospedale, nessuno sa niente».

Una situazione simile è quella che sta vivendo anche la signora Rita Alvisetti di Villasanta, 81 anni, che aspetta e spera di essere chiamata anche lei da oltre un mese e nessuno l'ha ancora convocata per essere vaccinata. Gli ultimi dati dell'Asst Brianza parlano di appena 3500 over 80 che hanno ricevuto la prima dose del siero anti Covid. ■ **M.Bon.**

OSPEDALI DI VIMERCATE E DESIO è la prima volta che accade da quando i due nosocomi si sono integrati nell'Asst Brianza

I primari di chirurgia fianco a fianco per operare due pazienti oncologici

■ Grande lavoro di squadra tra la Chirurgia Generale di Desio e la struttura omologa dell'Ospedale di Vimercate, a beneficio di pazienti con patologie tumorali complesse. I due primari, rispettivamente Dario Maggioni e Christian Cotsoglou, hanno operato fianco a fianco, in sala operatoria, qualche giorno fa: prima all'ospedale di Desio nel corso di un intervento su un paziente seguito a Vimercate e affetto da una patologia oncologica particolarmente seria e, successivamente, in via Santi Cosma e Damiano su

un paziente in carico all'Ospedale di Desio, con un tumore alla testa del pancreas. È la prima volta che ciò avviene, dopo l'integrazione dei due nosocomi nell'Asst della Brianza. Specificità e vocazioni delle due strutture, tradizione e tecniche chirurgiche maturate e consolidate nel corso degli anni, nonché la disponibilità tecnologica adeguata, hanno consentito di offrire e garantire ai due pazienti, entrambi residenti in Brianza, la migliore opzione terapeutica in seno all'Asst.

«Quanto messo in campo - ha

spiegato Dario Maggioni - è la conferma di come il futuro sia sempre più la collaborazione fra specialisti, la rete di conoscenza, ricerca, esperienza».

Il paziente operato a Desio dai due primari era affetto da un tumore del basso retto, patologia complessa, con non poche ricadute dal punto di vista clinico. Un intervento delicato, urgente, realizzato in laparoscopia. Il paziente operato, invece, a Vimercate era stato sottoposto originariamente a chemioterapia che non sempre riesce a tenere sotto con-



I due chirurghi al lavoro insieme

trollo l'evoluzione del tumore, tradizionalmente molto aggressivo. Da qui la decisione di procedere chirurgicamente, prima con un intervento demolitivo, con asportazione del tumore e, suc-

cessivamente ricostruttivo per consentire il ripristino del transito intestinale (della bile e dei succhi pancreatici), garantendo al paziente una corretta digestione. ■